

Scheda dei dati di sicurezza (a norma CEE 91/155)

BINDAN-PU colla poliuretanica

valida da: 09/2007

1. Identificazione della sostanza, della preparazione e dell'impresa

Indicazioni sul prodotto:

Nome commerciale:

BINDAN-PU colla poliuretanica

Indicazioni sul produttore	/fornitore
BINDULIN-WERK H. L. Schönleber G. m. b. H. 90766 Fürth, Wehlauerstr. 53 - 59 90702 Fürth, Postfach 12 54	COLLMON srl Via F. lli. 95/p 50010 Campi Bisenzio (FI) Tel. 055/896 9733 / E-Mail: info@collmon.it

2. Composizione / informazioni sui componenti

Caratterizzazione chimica:

Poliuretano polieterico isocianato

La preparazione contiene:

circa il 19 % del peso di 4.4 difenilmetano diisocianato, isomeri /omogeni

N° CAS: 9016-87-9, 101-68-8

simbolo di pericolosità: Xn

N° CEE: 615-005-01-6

frasi di rischio: 20-36/37/38-42

meno dello 0,25 % del peso di 4-isocianato solfonilico toluenico

N° CAS: 4083-64-1

simbolo di pericolosità: Xi

N° CEE: 612-012-00-7

frasi di rischio: 14-36/37/38-42

meno dello 0,005 % del peso di isocianato fenilico

N° CAS: 103-71-9

simbolo di pericolosità: T+

N° CEE: nessuno

frasi di rischio: 10-22-26-34-42

3. Identificazione dei pericoli

Indicazioni dei pericoli specifici per le persone e l'ambiente:

prodotto nocivo alla salute se inalato

irrita gli occhi, gli organi della respirazione e la pelle

possibile sensibilizzazione mediante inalazione

4. Misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Contatto con gli occhi:

sciacquare delicatamente e accuratamente con molta acqua. Consultare l'oculista.

Contatto con la pelle:

togliere in modo meccanico. Lavare con molta acqua e sapone.

Irritazione delle vie respiratorie o ingestione:

Consultare il medico.

5. Misure antincendio

Materiali estinguenti adatti:

CO₂, schiuma, polvere estinguente, in caso di incendi di notevoli dimensioni:
getto polverizzato d'acqua

Pericoli particolari derivanti dalla sostanza stessa, dai prodotti della combustione o dai gas sprigionati:

in caso di incendio, possono generarsi monossido di carbonio, ossidi di azoto, vapori di isocianato e tracce di acido cianitrico.

Equipaggiamento protettivo particolare:

è necessario un respiratore con adduzione d'aria indipendente dall'aria dell'ambiente.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Misure di protezione ambientale:

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature.

Processo di pulitura / raccolta:

rimuovere i resti meccanicamente; coprirli con materiale umido e legante i liquidi (p.es. segatura, legante per prodotti chimici a base di idrato di silicato di calcio, sabbia). Dopo circa 1 ora metterli in un contenitore per i rifiuti; non chiudere il contenitore (sviluppo di CO₂!). Mantenerli umidi e lasciarli per più giorni all'aria aperta in un luogo sicuro.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione:

Indicazioni per un uso corretto del prodotto:

fare in modo che sul posto di lavoro vi sia sufficiente ventilazione o aspirazione. In caso di lavorazione a spruzzo o di una temperatura della materia prima superiore a 40 °C, è necessaria l'aspirazione dell'aria. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Indicazioni per la protezione antincendio ed antideflagrante:

non sono necessarie misure antincendio e antideflagranti particolari.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei contenitori:

tenere i contenitori ben chiusi e in luogo asciutto. Evitare il riscaldamento al di sopra dei 50 °C ed il raffreddamento al di sotto dei 10 °C.

8. Limiti di esposizione ed equipaggiamento per la protezione personale

Ulteriori indicazioni per la strutturazione di impianti tecnici:

-

Componenti con valori limite da sorvegliare, relativi al posto di lavoro:

Valore MAK del difenilmetano-4,4'-diisocianato: 0,005 ppm (areosol inalabili).

Il difenilmetano-4,4'-diisocianato è una sostanza della lista MAK, paragrafo III B.

Valore MAK dell'isocianato solfonilico di toluene: (il valore MAK non è stato determinato)

Valore MAK dell'isocianato fenilico: (il valore MAK non è stato determinato)

Equipaggiamento per la protezione personale

Misure igieniche e di protezione generali:

in caso di ipersensibilità delle vie respiratorie (asma, bronchite cronica) si sconsiglia di usare il prodotto.

Tenere lontano dai commestibili. Lavarsi le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro. Riporre gli indumenti da lavoro in luogo separato. Togliersi immediatamente gli indumenti sporcati o impregnati.

Protezione delle vie respiratorie:

nei posti di lavoro non sufficientemente ventilati e durante la lavorazione a spruzzo è necessario proteggere le vie respiratorie. Si consiglia di usare maschere d'aria pulita o, per lavori brevi, filtri combinati A2/P2.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi di PVC o di gomma

Protezione degli occhi:

occhiali protettivi / protezione del viso

Protezione del corpo:

indumenti protettivi adatti

9. Caratteristiche fisiche e chimiche

Aspetto:

Forma : liquida
 Colore: marrone
 Odore: di terra, di muffa

Dati rilevanti per la sicurezza:

Cambiamento di stato:

Punto di scorrimento: al di sotto di 0 °C

Densità: circa 1,14 g/cm³ a 20 °C

Tensione di vapore: al di sotto di 0,0001 hPa a 25 °C

Viscosità: valore non rilevato

Solubilità in acqua : insolubile; reagisce

solubile in: acetone, cloruro di metilene,

Valore pH:	n, n-dimetilformamide,
Punto di infiammabilità:	acetato etilico
Temperatura di accensione:	non utilizzabile
Limite d'esplosione:	al di sopra di 200 °C
	al di sopra di 400 °C
	non rilevato

10. Stabilità e Reattività

Decomposizione termica:

polimerizzazione a partire da 260 °C circa, scissione di CO₂

Prodotti di decomposizione pericolosi:

nessuno, se immagazzinato e manipolato in modo corretto

Reazioni pericolose:

reazione esotermica con ammine, alcool, acidi e basi.

Reagisce con acqua a causa di formazione di CO₂. Pericolo di scoppio nei contenitori chiusi, dovuto alla formazione di pressione.

Ulteriori indicazioni:

Aprire con prudenza le confezioni sotto pressione e scaricarle

11. Indicazioni sulla tossicologia

Tossicità acuta:

LD50 orale, ratto: sopra i 5000 mg/kg

Effetti sugli occhi:

forte irritazione, lacrimazione, bruciore

Effetti sulla pelle:

leggero effetto conciante; talvolta anche sensibilizzazione

Organi della respirazione (aerosol, vapore in alta concentrazione):

Irritazione delle mucose del naso, della cavità orale e polmoni, secchezza della cavità orale. Senso di oppressione sul petto, talvolta accompagnato da problemi di respirazione e dolori di testa.

Nelle persone predisposte possono presentarsi, ad azione ritardata, problemi e reazioni allergiche.

12. Indicazioni ecologiche

Indicazioni generali:

classe di nocività per l'acqua (WGK): 1 - leggermente nocivo per l'acqua (autoclassificazione)

Evitare che si infilti nelle acque, nelle fognature o nel terreno. Il prodotto nell'interfaccia si trasforma, con acqua e con formazione di diossido di carbonio, in un prodotto di reazione rigido, insolubile e ad alto punto di

fusione (poliurea). Questa reazione viene facilitata fortemente mediante sostanze tensioattive (per es. sapone liquido) oppure tramite solventi idrosolubili.

13. Indicazioni per lo smaltimento

Prodotto:

Consiglio:

In osservanza delle leggi vigenti sul posto, il prodotto può venir incenerito negli appositi impianti.

Codice dei rifiuti:

Numero: 55 905

14. Disposizioni per il trasporto

Trasporto via terra ADR/RID e GGVS/GGVE:

GGVS/GGVE: 3 cifra 5 b ADR/RID: 3 cifra 5 b

Tavola di segnalazione di pericolo n°: 060

N° della sostanza: 2489

Trasporto via mare IMDG/GGV See:

IMDG/GGVSee-Code: 3 n° ONU: 2489 PG: III

Numero EMS: 3 02 MFAG: 370

MPO: no

Trasporto via aerea ICAO-TI e IATA-DGR:

ICAO/IATA-DGR: 3 n° ONU/ID: 2489 PG: III

Ulteriori indicazioni:

Nocivo alla salute. Irrita la pelle e le mucose. Proteggere dal bagnato.

Sensibilità al gelo: a partire da 0 °C. Conservare lontano dai commestibili.

15. Disposizioni

Identificazione secondo la disposizione sui materiali pericolosi del 26.08.86, appendice n° 2.2

(Prodotto per il trattamento di superfici), e le relative direttive CEE:

-

Lettera di riferimento e indicazione dei pericoli del prodotto:

Xn minimamente tossico -

Componenti determinanti il pericolo:

4.4'-difenilmetano diisocianato, isomeri / omologhi

Fraasi di rischio:

20 nocivo per inalazione.

36/37/38 irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle.

42 può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Consigli di prudenza:

- | | |
|----|--|
| 26 | in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. |
| 28 | in caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua e sapone. |
| 38 | in caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. |
| 45 | in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico. |

Classificazione per l'aria del comitato tecnico:

difenilmetano-4.4'-diisocianato: classe I

Non rientra nelle disposizioni sui liquidi infiammabili.

16. Ulteriori disposizioni

Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e soddisfano sia la legislazione nazionale che quella CEE. Tuttavia non conosciamo né possiamo controllare le effettive condizioni di lavoro degli utenti. Senza un'autorizzazione scritta, il prodotto non può essere usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1.

L'utente si assume la responsabilità di far osservare tutte le disposizioni di legge necessarie. Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza descrivono le esigenze di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano nessuna garanzia per le proprietà del prodotto.
